



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0437

Sabato 03.07.2021

Sommario:

◆ Comunicato della Sala Stampa della Santa Sede

◆ Comunicato della Sala Stampa della Santa Sede

Con decreto in data odierna, il Presidente del Tribunale Vaticano ha disposto la citazione a giudizio degli imputati nell'ambito della vicenda legata agli investimenti finanziari della Segreteria di Stato a Londra. Il processo avrà inizio all'udienza del prossimo 27 luglio.

La richiesta di citazione a giudizio è stata presentata nei giorni scorsi dall'Ufficio del Promotore di Giustizia, nelle persone del Promotore Gian Piero Milano, dell'Aggiunto Alessandro Diddi e dell'Applicato Gianluca Perone e riguarda personale ecclesiastico e laico della Segreteria di Stato e figure apicali dell'allora Autorità di Informazione Finanziaria, nonché personaggi esterni, attivi nel mondo della finanza internazionale.

Trattasi di:

- **René Brülhart**, al quale l'accusa contesta il reato di *abuso d'ufficio*;
- **Mauro Mons. Carlino**, al quale l'accusa contesta i reati di *estorsione* e *abuso di ufficio*;
- **Enrico Crasso**, al quale l'accusa contesta i reati di *peculato*, *corruzione*, *estorsione*, *riciclaggio* ed *autoriciclaggio*, *truffa*, *abuso d'ufficio*, *falso materiale di atto pubblico commesso dal privato* e *falso in scrittura privata*;
- **Tommaso Di Ruzza**, al quale l'accusa contesta i reati di *peculato*, *abuso d'ufficio* e *violazione del segreto d'ufficio*;

- **Cecilia Marogna**, alla quale l'accusa contesta il reato di *peculato*;
- **Raffaele Mincione**, al quale l'accusa contesta i reati di *peculato*, *truffa*, *abuso d'ufficio*, *appropriazione indebita* e *autorinciclaggio*;
- **Nicola Squillace**, al quale l'accusa contesta i reati di *truffa*, *appropriazione indebita*, *riciclaggio* ed *autorinciclaggio*;
- **Fabrizio Tirabassi**, al quale l'accusa contesta i reati di *corruzione*, *estorsione*, *peculato*, *truffa* e *abuso d'ufficio*;
- **Gianluigi Torzi**, al quale l'accusa contesta i reati di *estorsione*, *peculato*, *truffa*, *appropriazione indebita*, *riciclaggio* ed *autorinciclaggio*;

e nei confronti delle società:

- **HP Finance LLC**, riferibile ad Enrico Crasso, alla quale l'accusa contesta il reato di *truffa*;
- **Logsic Humanitarne Dejavnosti, D.O.O.**, riferibile a Cecilia Marogna, alla quale l'accusa contesta il reato di *peculato*;
- **Prestige Family Office SA**, riferibile ad Enrico Crasso, alla quale l'accusa contesta il reato di *truffa*;
- **Sogenel Capital Investment**, riferibile ad Enrico Crasso, alla quale l'accusa contesta il reato di *truffa*.

Taluni dei reati sopracitati vengono contestati anche "in concorso".

Le indagini, avviate nel luglio 2019 su denuncia dell'Istituto per le Opere di Religione e dell'Ufficio del Revisore Generale, hanno visto piena sinergia tra l'Ufficio del Promotore e la sezione di Polizia giudiziaria del Corpo della Gendarmeria. Le attività istruttorie sono state compiute altresì in stretta e proficua collaborazione con la Procura di Roma ed il Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria – G.I.C.E.F. della Guardia di Finanza di Roma. Apprezzabile anche la cooperazione con le Procure di Milano, Bari, Trento, Cagliari e Sassari e le rispettive sezioni di polizia giudiziaria.

Sono emersi elementi anche a carico del **Card. Giovanni Angelo Becciu**, nei cui confronti si procede, come normativamente previsto, per i reati di *peculato* ed *abuso d'ufficio* anche *in concorso*, nonché di *subornazione*.

Le attività istruttorie, svolte anche con commissioni rogatorie in numerosi altri paesi stranieri (Emirati Arabi Uniti, Gran Bretagna, Jersey, Lussemburgo Slovenia, Svizzera), hanno consentito di portare alla luce una vasta rete di relazioni con operatori dei mercati finanziari che hanno generato consistenti perdite per le finanze vaticane, avendo attinto anche alle risorse, destinate alle opere di carità personale del Santo Padre.

L'iniziativa giudiziaria è direttamente collegabile alle indicazioni e alle riforme di Sua Santità Papa Francesco, nell'opera di trasparenza e risanamento delle finanze vaticane; opera che, secondo l'ipotesi accusatoria, è stata contrastata da attività speculative illecite e pregiudizievoli sul piano reputazionale nei termini indicati nella richiesta di citazione a giudizio.

Città del Vaticano, 3 luglio 2021

[00970-IT.01] [Testo originale: Italiano]

[B0437-XX.01]

